

# Music is in the air...

di Andrea Bassanelli



Parafrasando la famosa hit degli anni '80 di John Paul Young, possiamo certamente affermare che la musica viaggia nell'aria in tutti i sensi con questo Klipsch G-17. Non solo infatti è possibile riprodurre musica senza fili da una qualsiasi sorgente compatibile con la tecnologia AirPlay di Apple ma è anche possibile utilizzarlo per ascoltare brani da un qualsiasi dispositivo Apple e non collegato via cavo. Il primo impatto è stato ambivalente: ottima costruzione, bel suono ma forse un po' troppo minimalista... poi il tempo e l'uso ne hanno decretato il successo in casa, convincendo tutta la famiglia!

**O**gni volta che in redazione arriva un oggetto che non rientra nei canoni standard dell'hi-fi, il direttore mi chiama ed esordisce: "È arrivato un altro oggetto per Bassanelli!". Io ormai sono quello che prova tutto quello che gli altri nostri collaboratori non amano (o non vogliono?!) provare. Specialmente quando questi oggetti riguardano in qualche modo il variegato mondo che ha a che fare con la Apple. In questo caso, essendo io stato un utilizzatore e possessore di un B&W Zeppelin, il resto era quasi scontato! È evidente che il passaggio dallo Zeppelin al G-17 lasci, almeno alla prima impressione, qualche perplessità. Tanto lo Zeppelin è "evidente" nelle sue forme, quanto il G-17 è invece quasi minimalista.

Il Klipsch G-17 è fuori di dubbio un bel prodotto, stupendamente realizzato e dalle finiture impeccabili, ma non c'è dubbio che posto accanto al "dirigibile" l'occhio cada su quest'ultimo...anche se, a lungo andare, proprio la forma particolare e fin troppo appariscente, rischia di stancare, come è successo a casa mia...

Ora però andiamo per gradi e cominciamo a parlare del KLIPSCH G-17.

## APRIAMO LA SCATOLA

Non appena apriamo la scatola del G-17 troviamo subito la sorpresa dei guanti bianchi, tipici dei diffusori laccati. Infatti anche il G-17 ha una bellissima laccatura nera lucidissima, talmente lucida da rendere necessario l'uso dei guanti per ogni operazione di spostamento. Noblesse oblige...

Indossati quindi i guanti, cominciamo a tirare fuori il prodotto dalla scatola. La costruzione è ineccepibile. Laccatura nera a specchio, angoli stondati e perfettamente laccati, driver a vista ma senza nessuna vite o altro. Insomma un gran bel prodotto.

Come dicevo i driver a vista sono quattro in evidenza: due woofer IMG da 2,5" ad ampia gamma e lunga escursione e due tweeter da 0,75" a compressione con diaframma in alluminio e tromba Tractrix 90 x 90 gradi. Quindi un diffusore pienamente stereofonico anche per via della sua doppia amplificazione: 2 x 20 W per la parte bassa e 2 x 10 W per la gamma alta, con taglio del crossover a 3kHz.

Non male per un prodotto così piccolo e sottile!

Il G-17 può essere montato sia a muro

che su una base. Nel caso di montaggio a muro troviamo posteriormente due fori ad asola che consentono una facile installazione, mentre per il montaggio a mensola o su un tavolo è presente una bella base in vetro satinato grigio scuro, perfettamente armonizzata con il G-17. A mano a mano che lo si guarda e lo si tocca, il G-17 comincia a piacere sempre di più.

Nella scatola è presente anche una griglia in tela nera, acusticamente trasparente, da montare anteriormente anche se io, personalmente, lo preferisco di gran lunga con il suo *nude look* aggressivo e semplice allo stesso tempo. Il montaggio della base in vetro richiede un minimo di attenzione e un giravite ma tutto può essere fatto senza problemi in meno di un paio di minuti. L'alimentazione è assicurata da un alimentatore esterno e questo rende la sua installazione a vista un po' meno piacevole, specialmente se il tutto viene montato a muro o su un pensile sospeso. Strano che alla Klipsch non abbiano pensato ad inserire l'alimentatore all'interno del G-17. Di sicuro in questo modo vengono ridotte le interferenze dovute all'alimentazione ma la sua installazione in ambiente è resa più difficile.

### LA PRIMA INSTALLAZIONE

Come vi dicevo, abituato al "dirigibile", ero già pronto a dover perdere molto tempo e fatica per l'installazione ma sono stato ancora una volta piacevolmente colpito.

La Klipsch infatti ha realizzato una stupenda e semplice App gratuita che rende la messa in uso del G-17 una vera passeggiata.

Una volta scaricata l'applicazione dallo Store Apple si viene guidati passo passo alla sua implementazione nella rete Wi-Fi domestica.

È evidente che per utilizzare al meglio il G-17 bisogna avere una rete Wi-Fi in casa e avere installato iTunes su almeno un dispositivo, sia esso un computer fisso o un device iOS. Il G-17 risponde allo standard internazionale IEEE 802.11 B e G. Peccato che non abbia anche il più recente standard N, che assicura una maggiore velocità di trasmissione e una maggiore distanza di connessione ma devo dire che il segnale non ha mai avuto problemi durante la mia lunga prova.

Dicevamo della prima configurazione svolta attraverso la App che effettua tutte le operazioni necessarie in assoluta semplicità e rapidità: in meno di un paio di minuti e senza nessun inter-

vento hardware è tutto pronto a funzionare senza alcun problema. Bravi.

Sul retro sono presenti anche due connessioni via cavo: una analogica con il classico mini jack da ,5 mm e una digitale con connettore USB standard, per consentire il collegamento di un qualsiasi dispositivo Apple iOS e garantirne anche la ricarica.

Con il G-17 viene anche fornito un pratico telecomando che può servire per gestire da remoto la libreria iTunes oppure il dispositivo iOS connesso via cavo, oltre che per comandare l'accensione, lo spegnimento, il volume e la scelta della sorgente da ascoltare. Nel mio caso, poiché tutta la mia abitazione è cablata e pensata per essere utilizzata con dispositivi Apple, il telecomando è riposto in un comodo cassetto in sala.

Tutto si controlla dall'iPad o dall'iPhone, senza alcun problema.

### L'ASCOLTO E L'USO

Chi mi conosce sa che il mio primo impianto hi-fi era basato su diffusori Klipsch. Il G-17 quindi partiva, in un certo senso, avvantaggiato. Eppure devo dire che il Klipsch Gallery G-17 Air mi ha veramente stupito: il suono è sempre nitido, pulito, controllato seppur presente e "materico".

La parte bassa è convincente senza però essere debordante (come invece accade con altri prodotti simili). L'accordo reflex è posteriore.

La gamma alta è semplicemente stupenda. Dettagliata, veloce, precisa e assolutamente raffinata per un prodotto pensato per essere utilizzato con un iPod e tanta musica compressa!

Il Klipsch G-17 vale, secondo me, ogni euro speso per acquistarlo.

Lo dico subito e senza troppi giri di parole.

Il Klipsch Gallery G-17 Air è entrato nella mia abitazione con discrezione e senza troppa invadenza ma si è ritagliato un suo spazio ben preciso.

È piaciuto ai miei figli per la tecnologia AirPlay, è piaciuto a mia moglie per il fatto di essere poco ingombrante e anche poco appariscente ed è piaciuto molto a me per il suo suono e per la naturalezza dell'ascolto.

Durante l'uso non ho rilevato alcun difetto o alcun problema se non quelli già noti e tipici della tecnologia AirPlay (come ad esempio un certo ritardo nella ripartenza di un brano messo in pausa, specialmente dopo che l'iTunes è stato fermato per lungo tempo).

Nessun problema di interferenze è stato mai rilevato nel periodo di utilizzo.



### IN CONCLUSIONE

Non posso che esprimere un giudizio estremamente positivo del Klipsch G-17 sia dal lato estetico che da quello prettamente sonico. Il prodotto si inserisce perfettamente in qualsiasi ambiente domestico, specialmente in quelli moderni, ed è immediatamente utilizzabile da chiunque abbia un dispositivo con iOS aggiornato alle ultime versioni. È capace di sonorizzare ambienti anche piuttosto grandi (lo utilizzo nel mio salone che è di quasi 50 mq senza alcun problema) così come è facilmente e comodamente utilizzabile per realizzare un facile multi room senza troppe difficoltà. Credo proprio che questo G-17 difficilmente uscirà di casa e che, con molta probabilità, verrà rapidamente affiancato da un'altra unità per la camera dei bambini. **FDS**

### CARATTERISTICHE TECNICHE

**Tipo:** diffusore stereofonico amplificato  
**Amplificazione di potenza:** 2 x 20w rms (woofer) 2 x 10w rms (tweeter), bi-amplificata  
**Frequenza di crossover:** 3khz  
**Costruzione:** bass-reflex  
**Finiture:** laccatura nero lucida  
**Risposta in frequenza:** 57hz - 23khz +/- 3db  
**Driver ad alta frequenza:** due tweeter da 0,75" a compressione con diaframma in alluminio e tromba tractrix 90 x 90 gradi  
**Ingressi:** apple airplay, 3,5mm ingresso analogico, usb per ingresso digitale da dispositivi ios  
**Driver a bassa frequenza:** due woofer img da 2,5" ad ampia gamma e lunga escursione  
**Massima potenza di uscita:** 102 db  
**Peso:** 3,5 kg  
**Prezzo IVA inclusa:** euro 499,00  
**Distributore:** MPI Electronic - Tel. 02 93.61.101  
**E-mail:** info@mpielectronic.com